

“PIAVEFUTURA”

CONCORSO DI PROGETTAZIONE A PROCEDURA RISTRETTA
per l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per il nuovo campus
delle scienze sociali ed economiche nella ex caserma Piave a Padova.



Allegato 1 - DISCIPLINARE DI CONCORSO



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

“PIAVEFUTURA”

CONCORSO DI PROGETTAZIONE A PROCEDURA RISTRETTA
per l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per il nuovo campus delle scienze sociali ed economiche nella ex caserma Piave a Padova.

Allegato 1 - DISCIPLINARE DI CONCORSO

Cod. CIG: 74773318BC
Cod. CUP: C94H17000710005

Indice

- 1. Presentazione**
 - 1.1 Oggetto
 - 1.2 Ambito di intervento
 - 1.3 Obiettivi
 - 1.4 Costo stimato dell'opera
 - 1.5 Informazioni generali
- 2. Condizioni**
 - 2.1 Tipologia procedura
 - 2.2 Lingua e sistema delle misure
 - 2.3 Soggetti ammessi
 - 2.4 Requisiti di partecipazione richiesti
 - 2.4.1 *Requisiti di ordine generale*
 - 2.4.2 *Requisiti speciali*
 - 2.5 Limiti di partecipazione e cause di esclusione
 - 2.6 Gruppo di lavoro
 - 2.7 Avvalimento
 - 2.8 Soccorso istruttorio
 - 2.9 Condizione di partecipazione
 - 2.10 Anonimato
 - 2.11 Diritto d'autore
 - 2.12 Elaborati a disposizione
 - 2.13 Commissione giudicatrice
 - 2.14 Segreteria Tecnica
 - 2.15 Calendario



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PIAVE FUTURA

3. Preselezione

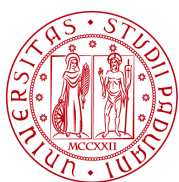
- 3.1 Documentazione richiesta
- 3.2 Richieste di chiarimenti
- 3.3 Consegna della documentazione
- 3.4 Apertura delle buste
- 3.5 Procedura e criteri di valutazione

4. Presentazione dei progetti

- 4.1 Colloquio e sopralluogo
- 4.2 Prestazioni richieste
- 4.3 Richieste di chiarimenti
- 4.4 Consegna dei plichi
- 4.5 Apertura dei plichi
- 4.6 Procedura e criteri di valutazione
- 4.7 Verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale
- 4.8 Premi e rimborsi spese
- 4.9 Affidamento dell'incarico
- 4.10 Tempi di progettazione e penali

5. Indicazioni varie

- 5.1 Proprietà degli elaborati e diritto di esposizione e pubblicazione
- 5.2 Mostra e pubblicazione dei progetti
- 5.3 Previsioni ulteriori



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

1. Presentazione

1.1 Oggetto

L'Università degli Studi di Padova indice il Concorso di progettazione per il nuovo campus delle scienze sociali ed economiche nella ex caserma Piave a Padova, di seguito denominato **PIAVEFUTURA**.

Il Concorso di progettazione è da esperirsi ai sensi degli articoli 152 c.1 lettera a), 154, 61 e 91 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici ed è articolato in unico grado con preselezione di 10 concorrenti ammessi a presentare i progetti.

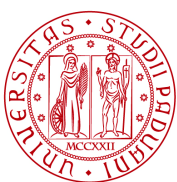
È finalizzato all'acquisizione da parte della Stazione Appaltante di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 ed all'individuazione del soggetto vincitore a cui affidare, secondo le modalità indicate nel presente disciplinare al successivo punto 4.9, le fasi della progettazione definitiva, esecutiva, della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione inerenti i lavori di realizzazione del nuovo campus delle scienze sociali ed economiche nella ex caserma Piave a Padova.

La ex caserma Piave è nella disponibilità dell'Università degli Studi di Padova a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa avvenuta il 07 giugno 2017 tra Università degli Studi di Padova, Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio e Comune di Padova e dei successivi verbali di consegna del 29.11.2017, che autorizzano la Stazione Appaltante all'avvio delle attività di progettazione fra le quali rientra il presente concorso.

Si tratta di una porzione importante e centrale della città di Padova (interna al centro storico, limitrofa al tessuto residenziale esistente ed alle principali vie di trasporto pubblico e privato) che, attraverso la procedura concorsuale, si intende avviare a trasformazione urbanistica ed edilizia.

Il progetto esito del concorso di progettazione dovrà avere i contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica e dovrà definire:

- l'assetto fisico-morfologico del nuovo campus che dovrà configurarsi come luogo aperto, permeabile, dei giovani, per la formazione universitaria di elevato livello, che stimoli la formazione e il coinvolgimento dei talenti, oltre che di grande qualità urbana;
- l'organizzazione funzionale complessiva del campus che dovrà essere caratterizzato da:
 - ambienti di lavoro innovativi, flessibili e moderni in grado di sostenere, formare e mantenere talenti e figure di eccellenza scientifica;
 - strutture didattiche di qualità adeguate alle esigenze degli studenti e dei docenti attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, nuove modalità di apprendimento e conseguentemente nuove configurazioni spaziali;
 - una flessibilità delle aule anche in termini dimensionali degli spazi;
- le modalità di realizzazione per lotti separati e funzionali degli interventi;
- la gestione economico-finanziaria e la manutenzione degli stessi;
- la tempistica di realizzazione delle opere;
- l'architettura degli edifici oggetti di recupero, restauro ed integrazione;
- l'architettura degli edifici e parti di nuova edificazione;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

- l'architettura degli spazi aperti e pertinenziali;
- compatibilmente con le ragioni di tutela degli edifici, le scelte progettuali adottate per perseguire la costruzione di un campus caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti del risparmio energetico.

Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed i successivi servizi di progettazione dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11 ottobre 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".

1.2 Ambito di intervento

L'ambito di intervento corrisponde all'area della ex Caserma Piave compresa tra la Riviera Paleocapa, la via Cristoforo Moro ed il tessuto residenziale circostante. Si estende per una superficie di mq. 51.370. È interessato da una serie di edifici per una superficie attualmente coperta di circa mq. 16.943 (33 %) ed una superficie scoperta pari a circa mq 34.427 (67 %); nello specifico la superficie scoperta destinata a verde o comunque permeabile risulta di mq 13.135.

L'edificazione si articola sostanzialmente con edifici di altezza variabile (uno, due piani ed uno solo a tre piani).

In data 07.05.2013 con nota prot. 8092, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto ha accertato la sussistenza dell'interesse culturale di tutto il compendio, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui al titolo I, del D.Lgs. 42/2004.

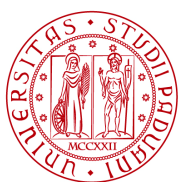
In data 19.02.2018, il Consiglio Comunale di Padova, con deliberazione nr. 2018/0007 ha adottato la variante al Piano degli Interventi (P.I. corrispondente all'ex Piano Regolatore Generale), che individua l'area interessata della ex Caserma Piave come "zona di degrado", assegnando la capacità edificatoria massima di 3,5 mc./mq. e stabilendo, come previsto dall'art. 43.3 delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti, che l'utilizzo dell'area viene modificata da "Impianti Militari" a "Università".

Non è ammesso ai concorrenti ampliare l'ambito di intervento indicato dalla Stazione Appaltante e pertanto le proposte devono essere attuabili e fattibili esclusivamente all'interno dell'ambito di intervento.

1.3 Obiettivi

Il concorso di progettazione **PIAVEFUTURA** rappresenta una fase fondamentale nel processo di riqualificazione e riorganizzazione dell'area della ex Caserma Piave a Padova ed è finalizzato alla realizzazione del nuovo campus universitario "polo delle scienze sociali ed economiche" ed è propedeutico:

- alla predisposizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- alla redazione del piano di recupero e comunque dei progetti definitivo ed esecutivo per gli interventi di trasformazione della ex Caserma Piave che dovrà accogliere funzioni universitarie;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

- alla corretta individuazione delle modalità attuative e delle fasi funzionali di intervento per gestire al meglio le interferenze durante le fasi del cantiere con gli edifici già attivati del Campus, con la città al contorno e per avviare il trasferimento per gradi nell'ambito di intervento delle nuove funzioni universitarie e pubbliche;
- alle fasi operative successive alla progettazione per avviare il recupero urbanistico ed edilizio dell'intero compendio della ex Caserma Piave.

Il concorso si pone i seguenti principali obiettivi:

- ricercare soluzioni innovative, contemporanee, sostenibili e realizzabili con riferimento al tema del recupero dell'area della ex Caserma Piave, che perseguano l'eliminazione dell'effetto barriera rappresentato dall'attuale "recinto" militare e la riappropriazione alla città di questa porzione territoriale;
- insediare un campus universitario inclusivo, innovativo, tecnologicamente ed energeticamente avanzato, progettato e realizzato con grande attenzione agli aspetti della sostenibilità ambientale ed energetica, punto di riferimento rispetto agli altri campus universitari nazionali;
- trasformare e innovare la ex caserma Piave che dovrà assumere immagine internazionale e contemporanea, mantenere un rapporto privilegiato con il linguaggio del tessuto storico della città, prevedere la conservazione ragionata degli edifici soggetti a tutela monumentale e comunque memoria della città;
- ricercare, nella proposizione di nuove volumetrie o di integrazioni degli edifici esistenti, un linguaggio innovativo e contemporaneo che sia però in grado di dialogare ed integrarsi con gli edifici esistenti e con il tessuto della città storica;
- restituire identità alle aree circostanti gli edifici che verranno mantenuti o di nuova costruzione, prevedendo all'interno del campus aree pubbliche fruibili anche da utenti esterni;
- perseguire il recupero urbano della ex caserma Piave che dovrà caratterizzarsi come luogo dotato di grande qualità urbana ad elevata integrazione tra le varie funzioni insediabili, con la presenza di verde pubblico, spazi aperti, servizi pubblici.

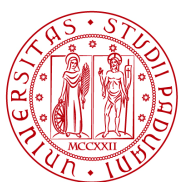
1.4 Costo stimato dell'opera

Il costo netto di costruzione stimato dalla Stazione Appaltante per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è di € 46.798.945,00, al netto di I.V.A..

Non sono disponibili ulteriori finanziamenti, pertanto tale limite massimo non può essere superato durante l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Sulla base del costo di realizzazione dell'opera di € 46.798.945,00, in conformità al D.M. 17 giugno 2016, è stato sviluppato il calcolo del corrispettivo delle prestazioni professionali oggetto di affidamento di incarico che, ai sensi del successivo punto 4.9, ammonta a complessivi € 4.307.647,93 oltre il premio.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera è stato articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

Categoria	Destinazione funzionale	Cod. ID di cui al D.M. 17/06/2016	Grado complessità	Corrisp. L.143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo opere
Opere edili	Università	E.10	1,20	Id	40,00 %	€ 18.719.578,00
Strutture	Università	S.04	0,90	IX/b	15,00 %	€ 7.019.841,75
Impianti meccanici	Università	IA.02	0,85	III/b	22,50 %	€ 10.529.762,63
Impianti elettrici	Università	IA.04	1,30	III/c	22,50 %	€ 10.529.762,62
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)						€ 46.798.945,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella è di indirizzo ai fini dello sviluppo dei progetti e costituisce comunque parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo del compenso professionale.

1.5 Informazioni generali

Stazione Appaltante

- Università degli Studi di Padova, Area Edilizia e Sicurezza AES, 35100 Padova (PD), Riviera Tito Livio 6.

Responsabile Unico del Procedimento (ai sensi art. 31 D. Lgs. 50/2016)

- Arch. G. Olivi, Dirigente Area Edilizia e Sicurezza AES, Università degli Studi di Padova

Coordinatore del concorso

- Arch. Luca Dolmetta, 16128 Genova (GE), Vico delle Vele 7/2, www.LDpiuSR.it

Comunicazioni

Le comunicazioni tra candidati, concorrenti e Stazione Appaltante avverranno tramite e-mail, secondo il seguente riferimento:

ufficiogare@unipd.it

Attraverso il sito web del concorso saranno resi disponibili la documentazione ufficiale, le informazioni del Concorso, le risposte alle FAQ durante le fasi di preselezione e del concorso:

www.unipd.it/piavefutura

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di consegna dell'istanza di ammissione al concorso, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

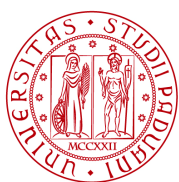


PIAVE FUTURA

sede in altri Stati, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

2. Condizioni

2.1 Tipologia della procedura

Il concorso di progettazione **PIAVEFUTURA** è da esperirsi ai sensi degli articoli 152 c.1 lettera a), 154, 61 e 91 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici ed è articolato in unico grado con preselezione di 10 concorrenti ammessi a presentare i progetti.

Il concorso di progettazione viene indetto:

- ai sensi dell'art. 152, comma 1, lettera a), nel contesto di una procedura di aggiudicazione di appalti pubblici di servizi;
- con procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in conformità all'art. 91 del D. Lgs. n. 50/2016 riguardando l'attività di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza di un'opera di particolare difficoltà e complessità. I candidati che verranno ammessi a presentare i progetti saranno nr. 10 (dieci);
- ai sensi dell'art. 154 del D. Lgs. n. 50/2016 in unico grado;
- ai sensi dell'art. 155, c. 4 del D. Lgs. n. 50/2016, con la presentazione dei progetti da parte dei 10 candidati prescelti (a cui sarà inviata la lettera di invito) in forma anonima.

Inoltre gli elementi essenziali sono:

- possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali per essere ammessi al concorso (Delibera n. 185 del 21.02.2018 dell'ANAC e Determinazione ANAC n. 4 del 25.02.2015);
- esame dei progetti presentati dai candidati in forma anonima.

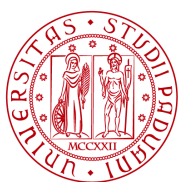
Il bando di concorso è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 08/06/2018 ed è pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- su 2 quotidiani nazionali: La Repubblica ed Il Messaggero;
- su 2 quotidiani locali: Il Gazzettino di Padova ed Il Mattino di Padova;
- sul profilo del committente <http://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=394:10>

La documentazione del concorso è approvata con Decreto del Rettore prot. n. 219032 Rep. n. 1970/2018 del 08/09/2018.

I riferimenti normativi del concorso:

- DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", e s.m.i., di seguito denominato CODICE;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", per le disposizioni che continuano ad applicarsi



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

- ai sensi dell'art. 216 del CODICE, di seguito denominato **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE**;
- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro", e s.m.i..
 - DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato in G.U. n. 174 del 27/07/2016.
 - D.M. 11 ottobre 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".
 - DM 05/08/2011 e s.m.i. ed aggiornamenti.

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente concorso è costituita da:

- bando, disciplinare di concorso e documenti di concorso;
- richieste di chiarimenti e relative risposte (fase di preselezione);
- richieste di chiarimenti e relative risposte (fase di presentazione dei progetti);
- avvisi pubblicati dalla Stazione Appaltante sul sito ufficiale del concorso durante l'intera procedura.

2.2 Lingua e sistema delle misure

La lingua ufficiale dell'intera procedura è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di concorso e per i progetti vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

2.3 Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti indicati all'articolo 46, c.1 del D.Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti indicati nel D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

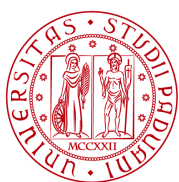
È ammessa la partecipazione di dipendenti di Amministrazioni Pubbliche in possesso dei requisiti, previa presentazione di apposita autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza. L'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza deve includere anche l'esecuzione dell'incarico successivo in caso di vincita.

Trovano applicazione l'art. 24, comma 3, del CODICE e le disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 nr. 263, art. 4, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 nr. 263, un amministratore, un socio, un dipendente o un



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Si precisa che il requisito andrà valutato con riferimento al momento fissato dal presente disciplinare quale termine di presentazione della domanda di partecipazione.

I concorrenti che partecipano in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del soggetto che assumerà la veste di capogruppo mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea o di uno studio associato; lo stesso divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio o dipendente. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

2.4 Requisiti di partecipazione richiesti

2.4.1 Requisiti di ordine generale

Per essere ammessi alla procedura occorre essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

- i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del CODICE;
- i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del CODICE :
 - o iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure presso i competenti ordini professionali ai sensi del comma 3 di detto articolo 83;
- i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza;
- i requisiti di cui al DM 05/08/2011 e s.m.i. ed agg. per l'attività di prevenzione incendi.

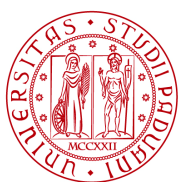
Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 nel caso di partecipazione di un gruppo di operatori economici, ciascun soggetto associato al gruppo deve essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del CODICE, pena l'esclusione dell'intero gruppo.

Le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono inoltre essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 46 del CODICE nonché agli artt. 2 e 3 del DM 263 del 02.12. 2016.

La richiesta di partecipazione al concorso di progettazione vale quale dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del CODICE, dovrà presentare ai fini della comprova dei requisiti di idoneità professionale dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

2.4.2 Requisiti speciali



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

Per essere ammessi alla procedura occorre essere in possesso dei requisiti speciali di seguito indicati.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

I requisiti speciali di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 richiesti sono:

- A) fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo pari a Euro 4.000.000,00.
La richiesta del fatturato è motivata in ragione del valore economico dell'appalto, della complessità delle prestazioni e della conseguente necessità di una organizzazione progettuale di elevato livello imprenditoriale.

Requisiti tecnico-organizzativi

- B) I concorrenti devono aver espletato nell'ultimo decennio precedente la data di pubblicazione del bando, servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del CODICE relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate nella tabella di cui al punto 1.4 del presente disciplinare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad almeno l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione da affidare.

Cod. ID di cui al D.M. 17/06/2016	Corrispond. L.143/1949 Classi e Categorie	Importo stimato	Requisito minimo richiesto (importo stimato lavori x 1)
E.10	Id	€ 18.719.578,00	€ 18.719.578,00
S.04	IX/b	€ 7.019.841,75	€ 7.019.841,75
IA.02	III/b	€ 10.529.762,63	€ 10.529.762,63
IA.04	III/c	€ 10.529.762,62	€ 10.529.762,62

- C) I concorrenti devono aver espletato nell'ultimo decennio precedente la data di pubblicazione del bando, due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del CODICE, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori, cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie.

Cod. ID di cui al D.M. 17/06/2016	Corrispond. L.143/1949 Classi e Categorie	Importo stimato	Requisito minimo richiesto (importo stimato lavori x 0,4)
E.10	Id	€ 18.719.578,00	€ 7.487.831,20
S.04	IX/b	€ 7.019.841,75	€ 2.807.936,70
IA.02	III/b	€ 10.529.762,63	€ 4.211.905,05
IA.04	III/c	€ 10.529.762,62	€ 4.211.905,05

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del CODICE le società costituite dopo la data di entrata in vigore del CODICE, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi richiesti dal disciplinare anche con



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PIAVE FUTURA

riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del CODICE i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1, lettera f), del CODICE, al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole società consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole società consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

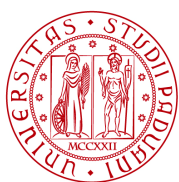
Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016 e del punto 1 della parte V delle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "ANAC" n° 1° aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità nr. 138 del 21/02/2018, prestazioni riguardanti opere di cui alla tabella Z-1 riguardanti le categorie edilizia e strutture con grado di complessità maggiore o almeno pari qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. Come previsto al punto 3 della parte V delle citate Linee guida in relazione alla comparazione tra le attuali classificazioni e quelli della L. 143/1949, ai fini della dimostrazione dei requisiti, in caso di incertezze nella comparazione, prevale in ogni caso, in relazione alla identificazione dell'opera, il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta.

D) Personale

Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), in misura non inferiore a 10 (dieci) unità;

Per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici (comprendente i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), in misura non inferiore a 10 (dieci) unità da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

I servizi di cui alle precedenti lettere B) e C) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedentemente alla data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori relativi ai servizi di cui alle precedenti lettere B) e C). Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di approvazione del certificato di collaudo/del certificato di regolare esecuzione.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del CODICE sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

I gruppi di operatori economici sono disciplinati dall'art. 48 del CODICE e possono essere ai sensi dei commi 2 e 4 sia di tipo verticale, orizzontale che di tipo misto.

I requisiti di cui alle precedenti lett. A), B), e D) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

Si ricorda che, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 nr. 263, art. 4, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

Con riferimento ai requisiti di cui alle lettere A), B) e D) la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

Il requisito di cui alla precedente lett. C) non è frazionabile. Ognuno dei 2 servizi richiesti per ciascuna classe e categoria dovrà essere stato svolto interamente da uno dei membri del raggruppamento e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta.

Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'art. 48 del CODICE, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei gruppi di operatori economici rispetto a quella risultante dall'istanza di partecipazione e dalla dichiarazione o, se già costituiti, rispetto alla composizione dichiarata nell'istanza di partecipazione e risultante dall'atto di costituzione prodotto in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 48, comma 19, del CODICE è ammesso il recesso di uno o più soggetti riuniti, anche qualora il raggruppamento si riduca ad un unico soggetto, esclusivamente per esigenze organizzative del gruppo di operatori economici e sempre che i soggetti rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione.

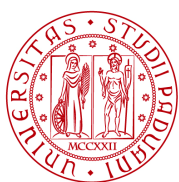
2.5 Limiti di partecipazione e cause di esclusione

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del CODICE;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i seguenti soggetti:

- a) il legale rappresentante della Stazione Appaltante, gli amministratori ed i membri del Consiglio di amministrazione della Stazione Appaltante;
- b) coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e del disciplinare di concorso, il coordinatore del concorso, i membri della segreteria tecnica, i membri della commissione giudicatrice;
- c) i coniugi, parenti e affini, fino al quarto grado compreso, dei componenti della commissione giudicatrice;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

- d) coloro che hanno in corso attività professionali ad incarico congiunto con i membri della commissione giudicatrice non ancora concluse;
- e) i dipendenti, soci, associati e i collaboratori abituali dei membri della commissione giudicatrice;
- f) i diretti superiori dei membri della commissione giudicatrice;
- g) chiunque ricada nelle condizioni di cui all'art. 42 del D. Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del CODICE è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al medesimo concorso in più di un gruppo di operatori economici ovvero di partecipare singolarmente e contemporaneamente in forma associata. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso tutti i concorrenti coinvolti.

I consorzi sono tenuti ad indicare nell'istanza di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto espressamente divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, al medesimo concorso; in caso di violazione di tale divieto sono esclusi dal concorso sia il consorzio, sia il consorziato.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del CODICE è vietata l'associazione in partecipazione, sia durante la procedura di concorso, sia successivamente alla proclamazione definitiva del vincitore del concorso.

La violazione dei sopra elencati divieti di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il partecipante che viola il principio dell'anonimato prima del giudizio di merito, è escluso dalla procedura concorsuale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Disciplinare di concorso si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 48 del CODICE.

2.6 Gruppo di lavoro

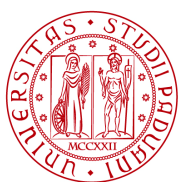
Per affrontare la complessità dell'attività richiesta, la Stazione Appaltante ha stimato che il Gruppo di lavoro per lo svolgimento dell'incarico sia composto di almeno nr. 10 (dieci) unità persone fisiche. Il gruppo di lavoro dovrà essere indicato nell'istanza di partecipazione e riportato nel Dossier di presentazione del concorrente come indicato al successivo punto 3.1.

Nello specifico, il Gruppo di lavoro che dovrà svolgere l'incarico deve comprendere tra le 10 persone fisiche, almeno le nr. 6 (sei) figure professionali di seguito indicate.

Alcune delle figure richieste possono essere coperte anche dallo stesso soggetto.

Il Gruppo di lavoro dovrà essere indicato nell'istanza di partecipazione secondo quanto indicato al successivo punto 3.1.

N.P.	Figura richiesta	Titolo richiesto	Iscrizione Ordine/Albo
1	Progettista architettonico per immobili di interesse storico	Laurea in Architettura	SI – sez. A



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

	sottoposti a vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004		
2	Progettista delle strutture	Laurea in Ingegneria	SI
3	Progettista degli impianti	Laurea in Ingegneria	SI
4	Geologo	Laurea in Geologia	SI
5	Soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza	Laurea o Diploma	SI
6	Soggetto in possesso dei requisiti di cui al DM 05/08/2011 e s.m.i. ed agg. per l'attività di prevenzione incendi	Laurea o Diploma	SI

2.7 Avvalimento

Se, ai sensi dell'art. 89 del CODICE il concorrente, singolo o associato ad un gruppo di operatori economici ai sensi dell'articolo 46, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento dovrà indicarlo nell'istanza di partecipazione specificando i requisiti di cui intende avvalersi ed altresì il soggetto ausiliario.

Dovrà allegare inoltre i sottoindicati documenti:

- a) una dichiarazione sostitutiva sottoscritta da parte del soggetto ausiliario attestante quanto segue:
 - o il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del CODICE nonché il possesso dei requisiti oggetto di avvalimento;
 - o l'obbligo verso il concorrente e la Stazione Appaltante di mettere a disposizione per la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - o che non partecipa al concorso in proprio o associato ad un gruppo di operatori economici.
- b) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, che dovrà contenere a pena di nullità la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dal soggetto ausiliario per tutta la durata dell'appalto.

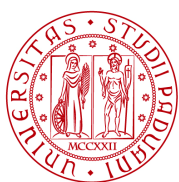
Il contratto deve essere prodotto anche nel caso in cui un membro di un gruppo di operatori economici (raggruppamento temporaneo, GEIE, consorzio ordinario) si avvalga delle capacità di un altro operatore economico facente parte dello stesso gruppo (avvalimento interno).

Il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Il concorrente può avvalersi di più soggetti ausiliari.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del CODICE non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino al concorso sia il soggetto ausiliario sia il soggetto che si avvale dei requisiti.

2.8 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

2.9 Condizione di partecipazione

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare di concorso, nel Bando di concorso e nella documentazione di concorso, compresa quella che durante la procedura verrà pubblicata sul sito del concorso o fornita ai partecipanti e concorrenti.

Per quanto non espressamente previsto dal bando e dal disciplinare di gara, si fa riferimento al D. Lgs. 50/2016 ed alle norme dettate dalla legislazione in materia.

2.10 Anonimato

L'anonimato dei concorrenti sarà garantito esclusivamente durante la fase di presentazione dei progetti attraverso l'utilizzo di nr. 1 (uno) codice alfanumerico a sei cifre, a libera scelta del concorrente; il codice può essere composto da cifre arabe, lettere o da una combinazione di cifre arabe e lettere.

L'anonimato dei concorrenti viene tolto solo dopo la definizione della graduatoria finale successiva alla presentazione dei progetti, con i relativi premi e riconoscimenti, mediante l'apertura delle BUSTE OPACHE (punto 4.6).

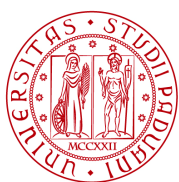
2.11 Diritto d'autore

Il diritto d'autore e la proprietà intellettuale sui progetti del concorso restano dell'autore / degli autori. La Stazione Appaltante ha il diritto di pubblicare gli elaborati progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

2.12 Elaborati a disposizione

Nella fase di preselezione, i partecipanti potranno scaricare liberamente dal sito internet www.unipd.it/piavefutura la seguente documentazione:

- **Bando di concorso**
- **Allegato 1:** Disciplinare di concorso
- **Allegato 2:** Documento di indirizzo alla progettazione e suoi allegati
 - *Allegato 2.1 Situazione esistente*
 - *Allegato 2.2 Inquadramento urbanistico e vincolistico*
 - *Allegato 2.3 Relazione storica*
 - *Allegato 2.4 Programma funzionale*
 - *Allegato 2.5 Documentazione fotografica*
- **Allegato 3:** Fac-simile ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
- **Allegato 4:** Fac-simile DICHIARAZIONE
- **Allegato 5:** Fac-simile DICHIARAZIONE SOGGETTO AUSILIARIO
- **Allegato 6:** Fac-simile DICHIARAZIONE RAGGRUPPAMENTI DA COSTITUIRE
- **Allegato 7:** CODICE DI COMPORTAMENTO UNIVERSITÀ DI PADOVA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PIAVE FUTURA

- **Allegato 8:** CODICE ETICO UNIVERSITÀ DI PADOVA
- **Allegato 9:** CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE AI SENSI D.M. 17/06/2016
- **Allegato 10:** DICHIARAZIONE D'AUTORE

Nella fase di presentazione dei progetti, insieme all'invito alla partecipazione, ogni concorrente o gruppo di progetto, riceverà attraverso CD, DVD o piattaforma software/sito web la documentazione di base in formato vettoriale ed ulteriore materiale informativo utile allo sviluppo del progetto e per la realizzazione del plastico.

Durante la fase di presentazione dei progetti, eventuale documentazione integrativa ritenuta utile dalla Stazione Appaltante allo sviluppo del progetto, verrà messa a disposizione dei concorrenti entro 45 giorni dalla consegna finale.

2.13 Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è stata nominata con Decreto del Rettore prot. n.218969 Rep. n. 1968/2018 del 08/06/2018 ed è composta di persone fisiche, alle quali si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77, comma 6, nonché l'art. 78 del CODICE.

La commissione giudicatrice:

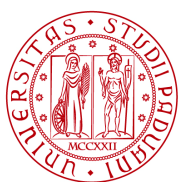
- è autonoma nelle sue decisioni e nei suoi pareri.
- è composta da 5 (cinque) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti;
- è la medesima per la fase di preselezione e la fase di presentazione dei progetti.

La commissione giudicatrice, nominata prima della pubblicazione del Bando di concorso secondo criteri di trasparenza e sulla base di specifiche competenze inerenti l'oggetto di concorso, è composta dai seguenti membri:

Membri effettivi

1. Ing. Alberto Scuttari, dirigente generale dell'Università degli Studi di Padova, di comprovata esperienza, professionalità e competenza specifica in materia di programmazione edilizia ed organizzazione universitaria, con funzione di Presidente,
2. Prof. Arch. Guillermo Vázquez Consuegra, professore onorario dell'Università di Siviglia, di comprovata esperienza, professionalità e competenza anche a livello internazionale in progettazione architettonica, componente esterno,
3. Prof. Arch. Giovanni Carbonara, professore emerito dell'Università "La Sapienza" di Roma, storico dell'architettura ed esperto di restauro architettonico, componente esterno,
4. Prof.ssa Ing. Francesca Da Porto, Università degli Studi di Padova, esperta di consolidamento su edifici esistenti, componente interno,
5. Prof. Arch. Edoardo Narne, Università degli Studi di Padova, esperto in composizione architettonica ed urbana, componente interno.

Membri supplenti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PIAVE FUTURA

6. Arch. Carlo Calderan, Presidente Fondazione Architettura Alto Adige, esperto in progettazione architettonica,
7. Arch. Giorgio Giannelli, Presidente Ordine Architetti PPC Bologna, esperto in progettazione urbana.

Nella prima seduta i membri della Commissione nominano il Vice Presidente.

I membri della commissione giudicatrice esaminano sulla base dei criteri specificati nel disciplinare di concorso:

- i dossier presentati dai partecipanti in fase di preselezione in forma palese;
- i progetti presentati dai candidati in forma anonima.

In particolare, la commissione, nella fase di preselezione e nella fase di presentazione dei progetti:

- verifica la conformità del dossier e dei progetti alle prescrizioni del disciplinare;
- valuta collegialmente i dossier ed i progetti;
- esprime i giudizi sulla base dei criteri indicati nel bando;
- consegna gli atti dei propri lavori al RUP del concorso.

Attività principali della commissione nella fase di preselezione:

- la selezione dei partecipanti da ammettere alla fase di presentazione dei progetti avviene sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto 3.5. I 10 partecipanti scelti a presentare i progetti saranno elencati senza alcuna graduatoria e sono considerati di pari rango.

Attività principali della commissione nella fase di valutazione dei progetti:

- la selezione dei progetti avviene sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto 4.6;
- conclusa la valutazione, stilata la graduatoria dei progetti cui andranno assegnati i relativi premi e rimborsi spese e redatto e sottoscritto il verbale, la commissione giudicatrice consegna gli atti dei propri lavori al RUP del concorso.

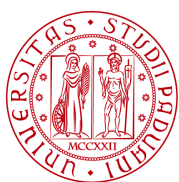
Qualora un membro effettivo risulti assente, verrà sostituito in via definitiva, limitatamente al grado in corso (fase di preselezione o fase di presentazione dei progetti), da un membro supplente, su designazione del Presidente della commissione giudicatrice. In caso di assenza del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che nomina un membro supplente per integrare la commissione giudicatrice.

I membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della commissione giudicatrice, senza diritto di voto, salvo il caso di designazione di cui al comma precedente. Qualora un membro supplente non partecipi ad una seduta non potrà sostituire un membro effettivo per tutte le sedute della fase concorsuale nel quale è risultato assente.

Nella fase di presentazione dei progetti se ritenuto necessario, la commissione giudicatrice potrà richiedere durante lo svolgimento delle sedute il parere di consulenti esterni e/o personale di Enti preposti a rilasciare autorizzazioni in fase approvazione dei progetti sui progetti oggetto di valutazione.

Prima della consultazione i designati consulenti sulla base della lista dei concorrenti dichiarano che non sussistono cause ostative alla loro consultazione.

2.14 Segreteria Tecnica.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

La Stazione Appaltante, al fine di supportare dal punto di vista tecnico-amministrativo le attività della commissione giudicatrice, ha nominato una Segreteria Tecnica con Decreto del Rettore prot. n. 218969 Rep. n. 1968/2018 del 08/06/2018 che può partecipare a tutte le sedute delle fasi di preselezione e di presentazione dei progetti.

La Segreteria Tecnica è composta da:

1. Arch. G. Olivi, Dirigente Area Edilizia e Sicurezza AES, Università degli Studi di Padova
2. Dott. ssa I. Bertazzo – Direttrice Ufficio Gare APAL – Segretario Verbalizzante
3. Arch. E. D'Este, Direttore Ufficio Patrimonio e Logistica APAL
4. Arch. S. Marzaro, Direttore Ufficio Sviluppo Edilizio AES
5. Arch. L. Dolmetta – Coordinatore del Concorso

La Segreteria Tecnica svolgerà anche i seguenti compiti:

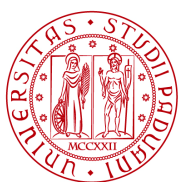
- supporta la commissione giudicatrice sia in generale, sia in merito a specifici quesiti;
- assiste, senza diritto di voto, ai lavori della commissione giudicatrice, anche al fine di fornire ad essa ogni utile informazione sulla procedura;
- opera le eventuali verifiche istruttorie richieste dalla commissione giudicatrice nella fase di presentazione dei progetti.

2.15 Calendario

Il calendario del concorso è così di seguito stabilito:

1	Termine entro cui formulare richieste di chiarimenti nella fase di preselezione	Entro le ore 24,00 del giorno 15/07/2018
2	Termine per la ricezione delle domande di ammissione alla preselezione	Entro le ore 12,00 del giorno 07/08/2018
3	Conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice nella fase di preselezione	Entro il 07/10/2018
4	Spedizione dell'invito a partecipare alla fase di presentazione dei progetti ai concorrenti selezionati	Entro il 15/10/2018
5	Consegna elaborati progettuali	Entro 120 giorni dalla trasmissione da parte della Stazione Appaltante dell'invito alla partecipazione alla fase di presentazione dei progetti.
6	Conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice nella fase di valutazione dei progetti	Entro il 15/04/2019

Eventuali modifiche al calendario potranno essere disposte dalla Stazione Appaltante per motivate ragioni e saranno pubblicate sul sito del concorso:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

www.unipd.it/piavefutura

Nella fase di presentazione dei progetti verranno anche comunicate via e-mail o pec ai concorrenti invitati.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

3. Preselezione

3.1 Documentazione richiesta

Per la candidatura al concorso vengono richiesti:

- A) istanza di partecipazione
- B) dichiarazioni
- C) versamento a favore dell'ANAC
- D) PASSOE
- E) DOSSIER DI PRESENTAZIONE
- F) CD contenente il pdf del DOSSIER

A) Istanza di partecipazione

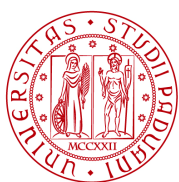
Istanza di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta da tutti i partecipanti, come da apposito ALLEGATO 3, con allegata copia di un documento di identità dei sottoscrittori.

Ogni concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, compila nell'istanza di partecipazione la parte a lui pertinente.

L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dai soggetti di seguito indicati:

- in caso di professionista singolo: dal professionista medesimo;
- in caso di associazione professionale/studi associati: dall'associato con potere di legale rappresentanza dell'associazione/dello studio, in quanto presente, ovvero da tutti i professionisti associati;
- in caso di società di professionisti: dal legale rappresentante della società oppure dall'associato munito dei poteri necessari ad impegnare la società;
- in caso di società di ingegneria: dal legale rappresentante della società oppure dal socio munito dei poteri necessari ad impegnare la società;
- in caso di consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria: dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il consorzio;
- in caso di un gruppo di operatori economici già costituito (raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario): dal soggetto mandatario capogruppo;
- in caso di un gruppo di operatori economici (raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario) non ancora costituito: da tutti gli operatori economici che costituiranno il gruppo; firmano le persone legittimate a seconda della forma giuridica dei singoli membri (es. in caso di società di ingegneria il legale rappresentante).

Alla lettera "A) COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO" vanno indicati nominativamente tutti i professionisti che eseguiranno personalmente una prestazione inerente il concorso di progettazione ed il successivo incarico in caso di vincita; per ogni professionista esecutore vanno forniti i dati richiesti. Tutti i professionisti devono firmare la parte nella quale sono indicati come esecutori della relativa prestazione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PIAVE FUTURA

In particolare vanno indicati:

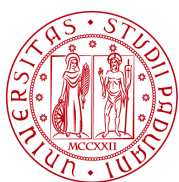
- le nr. 10 (dieci) persone fisiche componenti il Gruppo di lavoro tra cui le nr. 6 (sei) figure professionali minime richieste al precedente punto 2.6 "Gruppo di lavoro";
- la persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. In caso di partecipazione di un gruppo di operatori economici detta funzione va assunta dal capogruppo mandatario;
- ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 nr. 263, art. 4, in caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituire il professionista laureato abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni alla data di partecipazione al concorso di progettazione; detto professionista deve essere iscritto all'albo/ordine professionale;
- eventuali altri soggetti che il concorrente intende comprendere nel Gruppo di lavoro.

E' fatto divieto, pena l'esclusione del concorrente, di modificare la composizione del gruppo di lavoro indicata nell'istanza di partecipazione, salvo casi di circostanze eccezionali debitamente giustificati.

B) Dichiarazioni

Per ciascun concorrente, devono essere fornite le seguenti dichiarazioni:

- Dichiarazione obbligatoria (ALLEGATO 4).
La dichiarazione deve essere resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e:
 - o presentata e firmata dalla persona legittimata a seconda della forma giuridica dell'operatore economico concorrente;
 - o accompagnata da copia fotostatica semplice di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.
 - o In caso di gruppo di operatori economici costituito ovvero da costituire detta dichiarazione dovrà essere presentata, a scelta del soggetto concorrente, dal capogruppo mandatario designato oppure singolarmente da ogni soggetto raggruppato.
Nel primo caso l'unica dichiarazione deve essere firmata da tutti i soggetti raggruppati tramite la persona legittimata a seconda della forma giuridica del singolo soggetto raggruppato.
Nel secondo caso le dichiarazioni dovranno essere firmate dalla persona legittimata a seconda della forma giuridica del singolo soggetto raggruppato.
Alla dichiarazione / dichiarazioni deve essere allegata copia fotostatica semplice di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore / dei sottoscrittori.
- Dichiarazione di avvalimento per il soggetto ausiliario (ALLEGATO 5).
In caso di ricorso ad avvalimento occorre presentare dichiarazione secondo il ALLEGATO 5 e documentazione richiesta al punto 2.7.
La Dichiarazione va sottoscritta dai soggetti legittimati a seconda della forma giuridica dei singoli operatori economici.
- Dichiarazione d'impegno (ALLEGATO 6).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

I gruppi di operatori economici non ancora costituiti devono fornire la dichiarazione d'impegno (ALLEGATO 6) che deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione al costituendo raggruppamento di mandataria e mandanti. Deve contenere altresì l'indicazione delle parti di servizio in capo a ciascun soggetto raggruppando per le fasi di progettazione e di esecuzione delle opere.

La dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che intendono raggrupparsi.

La dichiarazione va sottoscritta dai soggetti legittimati a seconda della forma giuridica dei singoli operatori economici.

- Mandato collettivo o atto costitutivo o statuto.
In caso di gruppo di operatori economici costituito (raggruppamenti, consorzi o GEIE), occorre allegare il mandato collettivo o l'atto costitutivo o lo statuto.
- Autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, qualora partecipano dipendenti di Pubbliche Amministrazioni.

C) Versamento a favore dell'ANAC

Per partecipare al concorso è richiesto il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione dell'importo di € 140,00 quale contributo per la partecipazione al presente concorso, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: www.anticorruzione.it (servizi online - servizio riscossione contributi o contributi in sede di gara).

La ricevuta del versamento deve essere allegata ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta l'avvenuto versamento mediante consultazione del sistema AVCPass/Banca dati nazionale operatori economici.

Qualora il versamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il versamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

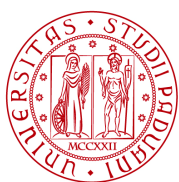
D) PASSOE

Il concorrente ed i soggetti raggruppati, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare i controlli necessari, dovranno presentare il documento attestante l'attribuzione del PASSOE rilasciato dall'ANAC in sede di registrazione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dalla soppressa Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass>.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSoE" che dovrà essere inserito nella busta insieme agli altri documenti richiesti.

Si segnala che nel caso in cui partecipino alla presente procedura concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, l'Ente provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

E) Dossier presentazione

Dossier cartaceo di massimo 15 pagine esclusa copertina, in formato DIN A3, nel numero di 2 copie

Dovrà essere relativo esclusivamente a componenti il Gruppo di lavoro e NON ad eventuali consulenti e/o collaboratori.

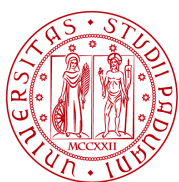
Il Dossier in ogni pagina deve essere sottoscritto dal singolo concorrente o, in caso di un gruppo di operatori economici (raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario) non ancora costituito, da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento, ovvero dovranno firmarlo le persone legittimate a seconda della forma giuridica dei singoli membri (es. in caso di società di ingegneria il legale rappresentante).

Il dossier dovrà essere così organizzato:

1. Copertina riportante il titolo "Dossier di presentazione" e i nomi del concorrente o in caso di un gruppo di operatori economici (raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario) non ancora costituito, i nomi degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento.
Dovrà riportare il nominativo ed il recapito del concorrente o, in caso di un gruppo di operatori economici costituiti o da costituire, il nominativo ed il recapito della capogruppo mandataria a cui inviare eventuali comunicazioni future.
2. Massimo nr. 1 pagina stampata su un solo fronte di presentazione del Gruppo di lavoro con specificazione e descrizione sintetica delle competenze di ogni soggetto in relazione all'oggetto del concorso ed ai successivi incarichi (fase progettazione e fase esecuzione delle opere) con riferimento alle categorie di cui alla tabella di cui al punto 1.4.
3. Massimo nr. 2 pagine stampate su un solo fronte dedicate al curriculum professionale, scientifico, pubblicazioni, premi e menzioni dei componenti il Gruppo di lavoro.
4. Massimo nr. 12 pagine stampate su un solo fronte di immagini e testi che illustrino al massimo nr. 3 opere realizzate e/o progetti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida nr. 1 dell'ANAC aggiornate al D. Lgs. 56/2017 e dal DM 17/06/2016.

L'illustrazione delle opere e/o dei progetti deve contenere le seguenti informazioni:

- breve descrizione dell'opera e/o progetto;
- autore/autori dell'opera e/o progetto e relative percentuali di incarico;
- dati quantitativi relativi al volume o alle superfici dell'opera e costo della stessa;
- committente;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

- se si tratta di opera realizzata: anno di inizio e anno di conclusione. Se opera in corso: stato di avanzamento;
- percentuale di incarico e prestazione professionale svolta nel progetto dell'opera dal concorrente o dal componente del Gruppo di lavoro.

Le opere o i progetti presentati dovranno essere stati svolti esclusivamente dai soggetti componenti il Gruppo di Lavoro.

F) CD ROM contenente la versione in PDF del Dossier.

3.2 Richieste di chiarimenti

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente via e-mail all'indirizzo ufficiogare@unipd.it entro le ore 24:00 del giorno 15/07/2018.

Le risposte saranno pubblicate sul sito web www.unipd.it/piavefutura.

Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente disciplinare di concorso.

3.3 Consegna della documentazione

La documentazione di cui al punto 3.1 dovrà essere inserita in una BUSTA CHIUSA con modalità idonee ad evitare effrazioni e controfirmata sui lembi di chiusura e deve pervenire entro il termine perentorio:

ore 12:00 del giorno 07/08/2018
presso l'ufficio protocollo dell'Università degli Studi di Padova
Ufficio Gare - c/o Ufficio Posta, Galleria Storione n. 9, 35123 - Padova (PD).

Sulla busta, oltre l'indirizzo soprariportato, dovrà essere indicato:

- **PIAVEFUTURA**, concorso di progettazione a procedura ristretta per l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per il nuovo campus delle scienze sociali ed economiche nella ex caserma Piave a Padova;
- il nome, l'indirizzo ed i recapiti del concorrente o, in caso di un gruppo di operatori economici (raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario) non ancora costituito, gli indirizzi degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento.

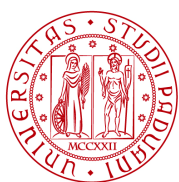
La consegna potrà essere effettuata nei giorni lavorativi in orario di apertura che sono:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- il martedì ed il giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di recapito utilizzato.

In caso di spedizione a mezzo posta o corriere la consegna è considerata entro i termini se gli elaborati pervengono al luogo di destinazione sopraindicato entro il termine ultimo di consegna previsto.

La spedizione avviene ad esclusivo rischio del concorrente.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

Elaborati pervenuti oltre il termine prefissato, non vengono ammessi al concorso.

3.4 Apertura delle buste

In seduta pubblica, in data, ora e sede che verranno comunicate sul sito del concorso www.unipd.it/piavefutura con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla seduta, il seggio di gara individuato con Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Padova Rep. n. 1968/2018 Prot. n. 218969 del 08/06/2018:

- 1) verifica se i plichi consegnati sono pervenuti entro il termine stabilito;
- 2) apre le buste e procede a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione;
- 3) procede con gli eventuali soccorsi istruttori ai sensi dell'art. 83 c. 9 del CODICE ed alle ammissioni o esclusioni dei partecipanti.

Il risultato di tale verifica sarà consegnato alla commissione giudicatrice.

Il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero persone munite di specifica delega possono presenziare all'apertura dei plichi. Tali soggetti sono autorizzati a rilasciare eventuali dichiarazioni durante la seduta di gara.

3.5 Procedura e criteri di valutazione

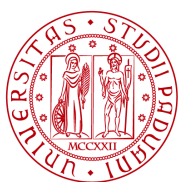
La Commissione Giudicatrice, in seduta riservata, valuterà le candidature utilizzando i seguenti criteri a cui sarà attribuito un punteggio massimo di 100 punti.

ID criteri	CRITERI	Punteggio max
	CRITERI DI NATURA QUANTITATIVA	QN
A	Premi e menzioni in concorsi di architettura (progettazione o idee)	6
B	Pubblicazioni, redatte negli ultimi 10 anni, attinenti ai temi del concorso	5
C	Numero di giovani professionisti che fanno parte del GRUPPO DI LAVORO	9
	TOTALE CRITERI DI NATURA QUANTITATIVA	20
	CRITERI DI NATURA QUALITATIVA	QL
D	Valutazione del gruppo di lavoro: competenze e interdisciplinarietà del GRUPPO DI LAVORO	20
E	Valutazione delle opere realizzate e/o progetti più rappresentativi (fino ad un massimo di tre).	60
	TOTALE CRITERI DI NATURA QUALITATIVA	80

Ciascuno dei criteri di cui sopra è articolato in sottocriteri.

Il punteggio massimo di ciascun criterio è dato dalla somma dei punteggi massimi relativi ai sottocriteri.

Il criterio A si articola secondo i sottocriteri di seguito elencati:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

Sotto criterio	Premi e menzioni in concorsi di architettura (progettazione o idee)	Punteggio max
A.1	Numero di Premi, dal primo al terzo classificato: sarà attribuito un punteggio in base al numero complessivo dei premi ricevuti da ciascun componente del Gruppo di Lavoro per concorsi di progettazione/idee. Fino ad un massimo di 8 premi per Gruppo di lavoro.	4
A.2	N° Menzioni: sarà attribuito un punteggio in base al numero complessivo di menzioni ricevute da ciascun componente del Gruppo di Lavoro, per concorsi di progettazione/idee. Fino ad un massimo di 4 menzioni per Gruppo di lavoro.	2

Il criterio B si articola secondo i sottocriteri di seguito elencati:

Sotto criterio	Pubblicazioni, redatte negli ultimi 10 anni, attinenti ai temi del concorso	Punteggio max
B.1	N° Volumi o monografie: sarà attribuito un punteggio in base al numero complessivo di volumi o monografie, redatte negli ultimi dieci anni. Fino ad un massimo di 6 volumi o monografie per Gruppo di lavoro.	3
B.2	N° Saggi o articoli su volumi o su riviste specializzate nazionali e internazionali: sarà attribuito un punteggio in base al numero complessivo di saggi o di articoli di carattere tecnico-scientifico pubblicati su volumi o riviste specializzate nazionali o internazionali, pubblicate negli ultimi dieci anni. Fino ad un massimo di 4 saggi o articoli per Gruppo di lavoro.	2

Il criterio C si articola secondo i sottocriteri di seguito elencati:

Sotto criterio	Numero di giovani professionisti che fanno parte del GRUPPO DI LAVORO	Punteggio max
C.1	Numero di giovani professionisti (ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 nr. 263, art. 4, vale a dire un professionista – ovvero iscritto all'Ordine - abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza), sarà attribuito un punteggio in base al numero di giovani professionisti componenti il Gruppo di Lavoro. Fino ad un massimo di 3 professionisti. Si precisa che per i RAGGRUPPAMENTI, il punteggio attribuito è riferito alla presenza di giovani professionisti ulteriori rispetto al giovane professionista obbligatorio per i RAGGRUPPAMENTI.	9

Il criterio D si articola secondo i sottocriteri di seguito elencati:

Sotto	Valutazione del GRUPPO DI LAVORO	Punteggio
-------	----------------------------------	-----------



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

criterio		max
D.1	Esperienza specifica delle figure professionali minime (nr. 6) indicate al punto 2.6 richieste nel “Gruppo di Lavoro”: sarà valutata l'esperienza specifica di tali nr. 6 (sei) figure professionali considerando l'esperienza diretta maturata nei progetti/lavori/incarichi più rappresentativi, attinenti l'oggetto del concorso (grado di complessità, destinazione funzionale, importo delle opere e dimensione), con specifico riferimento al ruolo/competenza assunti ai fini della presente procedura. Sarà fattore premiante l'incarico come CAPOGRUPPO di progettazione e/o direzione lavori.	12
D.2	Esperienza specifica di figure professionali integrative rispetto alle nr. 6 “minime” del “Gruppo di Lavoro”: sarà valutata la presenza di ulteriori funzioni e competenze che integrano il Gruppo di Lavoro, ritenute utili ai fini dello sviluppo dei progetti e delle attività in fase di esecuzione delle opere; verrà valutata l'esperienza specifica e complessiva dei singoli componenti, determinandone l'apporto in funzione della complementarietà e multidisciplinarietà della compagine. Fino ad un massimo di 4 figure aggiuntive.	8

Il criterio E si articola secondo i sottocriteri di seguito elencati:

Sotto criterio	Valutazione delle opere realizzate e/o progetti più rappresentativi (fino ad un massimo di tre).	Punteggio max
E.1	Qualità e valore architettonico delle opere e/o progetti: in particolare sarà valutata la qualità architettonica, l'integrazione con edifici esistenti, la funzionalità e l'organizzazione distributiva, la valorizzazione urbanistico-edilizia, l'inserimento nel contesto urbano, la fruibilità e la congruenza del progetto agli obiettivi tecnico-economici del committente.	30
E.2	Grado di analogia/affinità delle opere realizzate e/o progetti: saranno valutati interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida nr. 1 dell'ANAC aggiornate al D. Lgs. 56/2017 e dal DM 17/06/2016 (grado di complessità, destinazione funzionale, importo delle opere e dimensione).	20
E.3	Qualità e rilevanza degli aspetti impiantistici: saranno valutati i progetti con particolare riferimento all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale, alla capacità di integrazione degli aspetti tecnico-impiantistici in edifici esistenti, all'articolazione di soluzioni tecnologiche innovative.	5
E.4	Qualità e rilevanza dell'intervento strutturale: saranno valutati i progetti in riferimento all'adozione di tecnologie e pratiche costruttive innovative con riferimento sia a strutture esistenti, sia ad edifici di nuova costruzione.	5



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

L'attribuzione dei punteggi sarà determinata dalla sommatoria tra la valutazione di natura quantitativa (QN) per un massimo di punti 20 e la valutazione di natura qualitativa (QL) per massimo di punti 80, derivante dall'utilizzazione dei criteri di valutazione sopra indicati.

La mancanza di informazioni indispensabili per attribuire i punteggi non dà diritto a punteggio.

Per la valutazione delle proposte dei concorrenti in relazione ai criteri sopra indicati sarà applicato il metodo aggregativo compensatore e pertanto:

a) per il criterio di natura quantitativa (QN), ciascun membro della Commissione attribuirà il punteggio sulla base dei dati indicati dal partecipante nel DOSSIER.

a.1) Il punteggio quantitativo viene attribuito secondo il seguente procedimento:

$$Ti = \sum C_{j(QN)}$$

dove:

Ti = punteggio tecnico riportato dal concorrente i-esimo (punteggio quantitativo);

$C_{j(QN)}$ = valore assoluto del punteggio quantitativo relativo al criterio j-esimo;

a.2) sarà attribuito il punteggio massimo al valore massimo, proporzionando linearmente a tale media definitiva gli altri valori medi.

b) per il criterio qualitativo (QL) i punti previsti per lo specifico criterio di valutazione, saranno attribuiti discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione, assegnando un coefficiente (applicato al subpeso massimo previsto per il/i sub-criterio/i) compreso tra 0 ed 1, espresso in valori centesimali e cioè:

ottimo	da 0,81 a 1,00
distinto	da 0,61 a 0,80
buono	da 0,41 a 0,60;
discreto	da 0,21 a 0,40;
sufficiente	da 0,01 a 0,20
insufficiente	0,00

b.1) sarà determinata la media dei punteggi che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub-criterio;

b.2) sarà attribuito il punteggio massimo al valore medio massimo, proporzionando linearmente a tale media definitiva gli altri valori medi.

Con riferimento ai punteggi finali ottenuti, saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola, arrotondando in eccesso la terza cifra decimale se la quarta cifra decimale è da 5 a 9 (Esempio: 3,2367 punteggio attribuito 3,237), o arrotondando in difetto la terza cifra decimale se la quarta cifra decimale è da 0 a 4 (Esempio: 3,2354 punteggio attribuito 3,235).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PIAVE FUTURA

La Commissione Giudicatrice formerà una graduatoria dove i primi 10 saranno inviati a presentare i progetti secondo il successivo punto 4.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

4. Presentazione dei progetti

4.1 Colloquio e sopralluogo

Gli ammessi alla fase di presentazione dei progetti verranno invitati al colloquio e sopralluogo, che sono obbligatori pena l'esclusione.

La data e l'organizzazione della giornata del colloquio e sopralluogo saranno comunicate insieme all'invito per la fase di presentazione dei progetti.

4.2 Elaborati o materiali richiesti

La partecipazione alla fase di presentazione dei progetti avverrà in forma anonima.

Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, pena l'esclusione dalla fase di presentazione dei progetti.

In particolare il codice alfanumerico a sei cifre non deve in alcun modo consentire la possibile identificazione del concorrente.

Elaborati, che contengano, oltre al codice alfanumerico, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno escluse dalla valutazione.

Non sono ammessi ulteriori elaborati o materiali oltre a quelli richiesti di seguito.

E' fatto divieto, pena l'esclusione, di rendere pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

Ai concorrenti sono richiesti i seguenti elaborati/materiali:

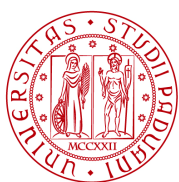
1. Relazione tecnica

Dovrà riportare in copertina in alto a destra il codice alfanumerico a sei cifre scelto dal concorrente. Per garantire l'uniformità il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 60/10 mm..

Massimo 20 facciate (inclusa copertina), formato A4, orientamento verticale.

Dovrà essere sviluppata affrontando i seguenti temi:

- 1) concetto progettuale nonché specifiche tecniche generali;
- 2) organizzazione funzionale del campus edifici esistenti e di nuova realizzazione, compresi spazi aperti e sistema della viabilità (pedonale, ciclabile e veicolare interna) e del sistema degli accessi e parcheggi;
- 3) cautele adottate rispetto al vincolo monumentale, paesaggistico ed archeologico;
- 4) criteri ambientali minimi;
- 5) suddivisione in lotti funzionali di intervento;
- 6) prime indicazioni sulla fattibilità del progetto riguardante la sicurezza statica e sismica;
- 7) prime indicazioni sulla fattibilità del progetto riguardante la protezione antincendio, impianti tecnici e concetto energetico;
- 8) prime indicazioni sulla fattibilità del progetto in termini di sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PIAVE FUTURA

2. Relazione economica

Dovrà riportare in copertina in alto a destra il codice alfanumerico a sei cifre scelto dal concorrente. Per garantire l'uniformità il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 60/10 mm.

Massimo 10 facciate, formato A4, orientamento verticale.

Dovrà essere sviluppata affrontando in forma quanto più possibile dettagliata e strutturata i seguenti temi:

- 1) Costi di costruzione;
- 2) Costi di gestione;
- 3) Costi di manutenzione.

3. 6 (sei) tavole grafiche, formato A0 (841x1189 mm.)

Le tavole devono essere montate o stampate su pannelli rigidi leggeri (tipo "forex")

Orientamento verticale, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori, stampa su una sola facciata.

Dovranno:

- Essere numerate da 1 a 6. Il numero dovrà essere posizionato in alto a sinistra.
- Riportare in alto a destra il codice alfanumerico a sei cifre scelto dal concorrente. Per garantire l'uniformità il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 60/10 mm..

Le nr. 6 (sei) tavole, devono contenere la rappresentazione completa dell'idea progettuale e comunque almeno i seguenti elementi:

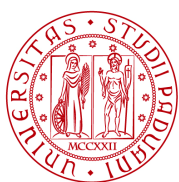
- Tavola 1: inserimento del progetto su fotografia aerea in scala 1:500 corredato eventualmente da viste prospettiche o disegni a libera scelta del concorrente.
- Tavole 2-3: con riferimento agli edifici esistenti e di nuova edificazione, planimetrie in scala 1:200, schemi, ideogrammi, sezioni, prospetti, che illustrino la distribuzione funzionale, le scelte architettoniche complessive, le destinazioni d'uso, l'accessibilità, l'integrazione tra volumi esistenti ed eventuali volumi/parti di nuova realizzazione.
- Tavola 4: nr. 4 rappresentazioni prospettiche con punti di visuale fissa che verranno messe a disposizione dei concorrenti contestualmente all'invito alla fase di presentazione dei progetti.
- Tavola 5: rappresentazioni a libera scelta dei concorrenti che illustrino la caratterizzazione dello spazio pubblico, delle aree verdi, delle aree destinate alla circolazione pedonale, ciclabile, veicolare, la collocazione dei parcheggi.
- Tavola 6: tavola "libera" in cui il concorrente potrà inserire materiali ritenuti significativi alla migliore comprensione del progetto e non compresi nelle tavole da nr. 1 a nr. 5.

La scala di tipo grafico, dove necessario, dovrà essere indicata.

La planimetria generali devono assumere l'orientamento del rilievo.

Planimetria e tutte le piante devono riportare l'orientamento della planimetria (nord in alto).

Le piante, ove possibile, devono evidenziare la destinazione d'uso ed i m² dei vani.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

Il concorrente è libero di scegliere lo strumento che ritiene più opportuno per redigere le rappresentazioni grafiche (disegno a mano, disegno CAD, rendering, fotografie di plastico di lavoro ecc.).

4. nr. 2 copie delle 6 tavole grafiche ridotte in formato DIN A3

Le riduzioni in formato DIN A3 dovranno essere leggibili in vista dell'eventuale predisposizione di un catalogo dei progetti.

5. Scheda di coerenza con il programma funzionale predisposto dalla Stazione Appaltante

Dovrà riportare in alto a destra il codice alfanumerico a sei cifre scelto dal concorrente. Per garantire l'uniformità il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 60/10 mm..

6. Calcolo della volumetria urbanistica di progetto

Dovrà riportare in alto a destra il codice alfanumerico a sei cifre scelto dal concorrente. Per garantire l'uniformità il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 60/10 mm.

7. Plastico

Dovrà riportare sul retro il codice alfanumerico a sei cifre scelto dal concorrente. Per garantire l'uniformità il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 60/10 mm..

Il plastico è da realizzare in scala 1: 200.

La dima del plastico verrà messa a disposizione dei concorrenti contestualmente all'invito alla fase di presentazione dei progetti.

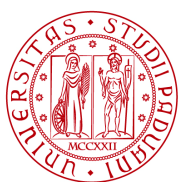
Il plastico deve essere in colore bianco. Il materiale del plastico è a libera scelta del concorrente.

8. BUSTA OPACA debitamente chiusa in modo da evitarne l'apertura senza lasciare traccia contenente:

- DICHIARAZIONE D'AUTORE (ALLEGATO 10), completo dei dati dei concorrenti, debitamente sottoscritto da tutti gli interessati.
- CD ROM o DVD contenente:
 - Tavole in formato JPG ad alta risoluzione.
 - Relazioni in formato PDF.
 - Testi della relazioni in formato RTF ed eventuali tabelle in excel.
 - Immagini contenute nelle relazioni in formato JPG ad alta risoluzione.

La BUSTA OPACA dovrà riportare all'esterno il codice alfanumerico a sei cifre scelto dal concorrente. Per garantire l'uniformità il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 60/10 mm.

4.3 Richieste di chiarimenti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PIAVE FUTURA

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente via e-mail all'indirizzo ufficiogare@unipd.it al massimo entro 10 giorni prima della data del colloquio e sopralluogo. Alle domande pervenute verrà data risposta il giorno del colloquio o in tempi immediatamente successivi, rendendosi altresì noto il contenuto delle medesime e delle risposte sul sito del concorso www.unipd.it/piavefutura.

Dopo il colloquio verrà inviato ai partecipanti alla fase di presentazione dei progetti il resoconto dei quesiti emersi in sede di sopralluogo e colloquio e relative risposte.

4.4 Consegna dei plichi

Il concorrente deve consegnare un unico plico o scatola chiusa, di materiale non trasparente. La chiusura deve essere tale da assicurare l'integrità e da impedire l'apertura senza lasciare tracce di manomissioni.

Il plico deve riportare esclusivamente la dicitura:

- **PIAVEFUTURA**, concorso di progettazione a procedura ristretta per l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per il nuovo campus delle scienze sociali ed economiche nella ex caserma Piave a Padova;

Nome e indirizzo del concorrente **NON** devono comparire sul plico spedito. Non deve inoltre essere presente alcun elemento di identificazione del concorrente.

Onde evitare segni di riconoscimento involontari si consiglia la consegna a mano, oppure l'indicazione - quale mittente ove richiesto dal vettore - dello stesso nominativo del destinatario.

Il plico o scatola sopraccitato deve contenere al suo interno le prestazioni richieste al punto 4.2.

I plichi o scatole devono pervenire entro:

ore 12:00 del giorno comunicato nell'invito a consegnare il progetto
presso l'ufficio protocollo dell'Università degli Studi di Padova
Ufficio Gare - c/o Ufficio Posta, Galleria Storione n. 9, 35123 - Padova (PD).

La consegna potrà essere effettuata nei giorni lavorativi in orario di apertura che sono:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- il martedì ed il giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

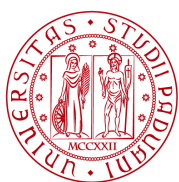
La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di recapito utilizzato.

In caso di spedizione a mezzo posta o corriere la consegna è considerata entro i termini se gli elaborati pervengono al luogo di destinazione sopraindicato entro il termine ultimo di consegna previsto.

La spedizione avviene ad esclusivo rischio del concorrente.

Elaborati pervenuti oltre il termine prefissato, non vengono ammessi alla fase di presentazione dei progetti.

4.5 Apertura dei plichi



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

Il seggio di gara individuato con Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Padova:

- 1) verifica se i plichi consegnati sono pervenuti entro il termine stabilito;
- 2) apre i plichi e verifica la completezza della documentazione rispetto al disciplinare di concorso e l'adempimento degli obblighi formali.
- 3) Le "BUSTE OPACHE", rimangono chiuse per la successiva apertura in seduta pubblica al termine delle operazioni di valutazione.

Il risultato di tale verifica sarà consegnato alla Commissione giudicatrice.

4.6 Procedura e criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri. Il punteggio massimo attribuibile sarà di 100 punti.

ID criteri	CRITERI	Punteggio max
	CRITERI DI NATURA QUALITATIVA	QL
A	Qualità architettonica	40
B	Scelte ingegneristiche	20
C	Organizzazione funzionale	20
D	Lotti funzionali di intervento	10
E	Qualità complessiva degli spazi aperti	10
	TOTALE CRITERI DI NATURA QUALITATIVA	100

Ciascuno dei criteri di cui sopra è articolato in sottocriteri. Il punteggio massimo di ciascun criterio è dato dalla somma dei punteggi massimi relativi ai sottocriteri.

Il criterio A si articola secondo i sottocriteri di seguito elencati:

Sotto criterio	Qualità architettonica	Punteggio max
A.1	Intervento di recupero degli edifici esistenti	20
A.2	Architettura delle parti di nuova edificazione e/o integrazione degli edifici esistenti	10
A.3	Rispondenza agli obiettivi generali indicati nel programma funzionale fornito ai concorrenti	10

Il criterio B si articola secondo i sottocriteri di seguito elencati:

Sotto criterio	Scelte ingegneristiche	Punteggio max
B.1	Soluzioni proposte per gli interventi strutturali sugli edifici esistenti	5
B.2	Soluzioni proposte per le parti di nuova edificazione e/o integrazione degli edifici esistenti	5
B.3	Soluzioni finalizzate al risparmio energetico	5



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PIAVE FUTURA

B.4	Soluzioni adottate per ottimizzare i costi di gestione e di manutenzione	5
-----	--	---

Il criterio C si articola secondo i sottocriteri di seguito elencati:

Sotto criterio	Organizzazione funzionale	Punteggio max
C.1	Organizzazione funzionale delle attività previste	15
C.2	Organizzazione degli spazi aperti, comprensivi di aree a parcheggio e percorsi	5

Il criterio D si articola secondo i sottocriteri di seguito elencati:

Sotto criterio	Lotti funzionali di intervento	Punteggio max
D.1	Organizzazione dei lotti funzionali di intervento	5
D.2	Organizzazione della cantierizzazione	5

Il criterio E si articola secondo i sottocriteri di seguito elencati:

Sotto criterio	Qualità complessiva degli spazi aperti	Punteggio max
E.1	Soluzioni adottate per gli spazi aperti	10

L'attribuzione dei punteggi sarà determinata dalla somma dei punteggi ottenuti per la valutazione di natura qualitativa (QL) per massimo di punti 100, derivante dall'utilizzazione dei criteri di valutazione sopra indicati.

La mancanza di informazioni indispensabili per attribuire i punteggi non dà diritto a punteggio. Per la valutazione delle proposte dei concorrenti in relazione ai criteri sopra indicati sarà applicato il metodo aggregativo compensatore e pertanto:

a) i punti previsti per lo specifico criterio di valutazione di natura qualitativa (QL), saranno attribuiti discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione, assegnando un coefficiente (applicato al sub peso massimo previsto per il/i sub-criterio/i) compreso tra 0 ed 1, espresso in valori centesimali e cioè:

ottimo	da 0,81 a 1,00
distinto	da 0,61 a 0,80
buono	da 0,41 a 0,60;
discreto	da 0,21 a 0,40;
sufficiente	da 0,01 a 0,20
insufficiente	0,00



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

a.1) sarà determinata la media dei punteggi che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub-criterio;

a.2) sarà attribuito il punteggio massimo al valore medio massimo, proporzionando linearmente a tale media definitiva gli altri valori medi.

Con riferimento ai punteggi finali ottenuti, saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola, arrotondando in eccesso la terza cifra decimale se la quarta cifra decimale è da 5 a 9 (Esempio: 3,2367 punteggio attribuito 3,237), o arrotondando in difetto la terza cifra decimale se la quarta cifra decimale è da 0 a 4 (Esempio: 3,2354 punteggio attribuito 3,235).

La Commissione Giudicatrice formerà una graduatoria finale.

Il seggio di gara, procede in seduta pubblica all'apertura delle BUSTE OPACHE di cui al precedente punto 4.2 ed alla associazione dei punteggi conseguiti dai singoli concorrenti nella fase di presentazione dei progetti.

Attraverso il sito web del concorso sarà data comunicazione del luogo e la data dell'apertura delle BUSTE OPACHE. Ai concorrenti sarà comunque inviato avviso via e-mail.

4.7 Verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale

La Stazione Appaltante in capo ai 10 (dieci) concorrenti ammessi alla presentazione dei progetti procederà d'ufficio alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti richiesti al punto 2.4.1.

Inoltre ai 10 (dieci) concorrenti ammessi alla presentazione dei progetti sarà inoltrata la richiesta di fornire la documentazione probatoria sul possesso dei requisiti speciali di cui al punto 2.4.2 dichiarati.

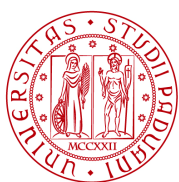
La documentazione dovrà essere prodotta entro il termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della richiesta. Qualora il soggetto non fornisca la documentazione richiesta ovvero la documentazione prodotta non confermi il possesso dei predetti requisiti speciali e/o la verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale abbia esito negativo, sarà escluso dalla presentazione del progetto. Inoltre la Stazione Appaltante procederà alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti.

4.8 Premi e rimborsi spese

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi e rimborsi spese per un valore complessivo dei € 520.000,00 (euro cinquecentoventimila/00):

- Premio per il 1° classificato: € 100.000,00 (euro centomila/00);
- Premio per il 2° classificato: € 80.000,00 (euro ottantamila/00);
- Premio per il 3° classificato: € 60.000,00 (euro sessantamila/00);

L'importo del premio al vincitore costituisce anche acconto sui corrispettivi per i servizi di progettazione che verranno eventualmente affidati successivamente al concorso.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

Ad ognuno dei rimanenti partecipanti, che abbiano raggiunto un punteggio minimo di almeno punti 60/100, sarà corrisposto un rimborso spese di € 40.000,00 (euro quarantamila/00).

Gli importi per premi e rimborsi spese sono da intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A. se dovuti.

Premi e rimborsi spese, saranno liquidati entro 30 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione al vincitore.

Agli autori delle 10 proposte del concorso che abbiano percepito premio o rimborso spese, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, quale progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

La Stazione Appaltante, per eccezionali e motivate ragioni, si riserva di interrompere il concorso in ogni momento, senza alcun diritto a risarcimenti o a rimborsi per i partecipanti.

4.9 Affidamento dell'incarico

Al vincitore del concorso, verrà affidato l'incarico di integrare gli elaborati concorsuali al fine di raggiungere il livello di approfondimento di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per l'adozione/approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Padova del Piano di Recupero propedeutico allo sviluppo delle successive fasi della progettazione definitiva ed esecutiva.

Per l'integrazione degli elaborati concorsuali, al fine di raggiungere il livello di approfondimento di un progetto di fattibilità tecnica ed economica ammonta, verrà riconosciuto oltre il premio di € 100.000,00 (euro centomila/00) un corrispettivo pari a € 225.566,19 (euro duecentoventicinquemilacinquecentosessantasei/19). Gli importi sono da intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A..

Come da Allegato 9 "CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE AI SENSI DEL D.M. 17/06/2016", l'importo del corrispettivo relativo al progetto di fattibilità tecnica ed economica determinato sulla base dei costi individuati al punto 1.4 del presente disciplinare ammonta a € 745.566,19.

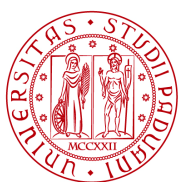
In linea con le indicazioni contenute all'art. 21, c. 7 della *Guida alla compilazione dei bandi, Parte I, Concorsi, emessa dal CNA PPC nel 2017*, la Stazione Appaltante ha pertanto stabilito di:

- corrispondere al vincitore del concorso di progettazione i seguenti importi:

1° premio	€ 100.000,00
Corrispettivo per integrazione progetto fattibilità TE	€ 225.566,19
Importo totale corrisposto al vincitore del concorso	€ 325.566,19

- destinare € 420.000,00 quale montepremi ripartito tra i restanti concorrenti ammessi a consegnare i progetti secondo le differenziazioni indicate al precedente punto 4.8:

2° premio	€ 80.000,00
3° premio	€ 60.000,00
4°-10° rimborso spese (7 x 40.000,00)	€ 280.000,00
Importo totale corrisposti dal 2° al 10° classificato	€ 420.000,00



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

A seguito:

- 1) dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte dell'Università degli Studi di Padova;
- 2) dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Padova del Piano di Recupero propedeutico allo sviluppo delle successive fasi della progettazione definitiva ed esecutiva;
- 3) del rilascio, da parte del Demanio, in favore dell'Ateneo, dell'atto di concessione dell'area, già consegnata in via anticipata all'Ateneo stesso;
- 4) del nulla osta da parte della Soprintendenza alla cessione definitiva,

al vincitore del concorso, con procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 152 c. 5 e dell'art. 63, comma 4 applicando una riduzione degli onorari, spese comprese, nella percentuale del 20% sui corrispettivi determinati sulla base dei costi individuati al punto 1.4 del presente disciplinare ed in base al D.M. 17 giugno 2016, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare o tutti o parte dei seguenti servizi, con i seguenti importi:

N.P.	Oggetto prestazioni	A) Importo corrispettivo calcolato ai sensi del DM 17/06/2016	B) Importo corrispettivo riconosciuto al vincitore del concorso con applicazione sconto 20% su importo A)
1	Progettazione definitiva comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 1.654.836,89	€ 1.323.869,51
2	Progettazione esecutiva comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 1.173.728,53	€ 938.982,82
3	Fase esecuzione dei lavori: direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 2.274.036,76	€ 1.819.229,41
TOTALE			€ 4.082.081,74

Pertanto, sulla scorta della tabella sopraindicata, il corrispettivo riconosciuto al vincitore del concorso per l'integrazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ammonta a € 4.307.647,93.

L'affidamento dei servizi per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, costituisce una mera facoltà per la Stazione Appaltante nulla potendo pretendere al riguardo il soggetto vincitore del concorso che deve reputarsi soddisfatto in ogni sua pretesa e debitamente remunerato per il progetto proposto e per la sua cessione con la percezione del premio.

In tal senso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dare corso all'affidamento delle fasi successive, previste e disciplinate dal presente articolo e dal successivo 4.10 del presente Disciplinare di concorso, se si verificasse anche una sola delle seguenti eventualità:

- a) l'Università degli Studi di Padova non approvi il progetto di fattibilità tecnica ed economica,
- b) Il Comune di Padova, per un qualsiasi motivo, non approvi il Piano di Recupero dell'area;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

c) Il Demanio, per un qualsiasi motivo, non rilasci in favore dell'Ateneo l'atto di concessione dell'area, già consegnata in via anticipata all'Ateneo stesso in attesa della emissione del parere della Soprintendenza;

d) la Soprintendenza non rilasci il nulla osta alla cessione definitiva.

In tutti i casi citati alle lettere che precedono, il concorrente non avrà diritto ad alcun ristoro economico, fatta salva, se dovuta in ragione della posizione conseguita in graduatoria, la corresponsione del premio di cui all'art. 4.8.

Si precisa altresì che nell'espletamento degli incarichi successivi al premio l'incaricato dovrà recepire negli elaborati progettuali le indicazioni migliorative proposte dalla Stazione Appaltante, anche eventualmente integrando coerentemente il progetto presentato in sede di concorso.

Il concorrente, ai fini del successivo affidamento dell'incarico, si impegna:

- di considerare nella successiva progettazione tutte le raccomandazioni e osservazioni della commissione giudicatrice, emerse nell'ambito della valutazione del progetto;
- di recepire tutte le indicazioni formulate dagli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni in sede di approvazione del progetto definitivo;
- di fornire tutta la documentazione digitale relativa ai singoli livelli di progettazione gratuitamente in formato leggibile, editabile e di uso corrente, compreso il formato B.I.M..

Il vincitore del concorso, ai fini della stipula del contratto per l'affidamento dei servizi di progettazione (integrazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo ed esecutivo, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori) è tenuto alla prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 pari al 10% dell'importo oggetto di contratto.

Resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare anche solo parte delle prestazioni previste con il presente articolo, senza che, a tale riguardo, il concorrente possa sollevare qualsivoglia pretesa.

4.10 Tempi di progettazione e penali

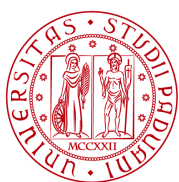
A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti tempistiche che verranno specificatamente disciplinate nel contratto di incarico:

- tempo per lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica: 60 giorni;
- tempo per lo sviluppo del progetto definitivo: 90 giorni;
- tempo per lo sviluppo del progetto esecutivo: 90 giorni.

Per la tempistica si considereranno i giorni naturali consecutivi di calendario.

Nel contratto di incarico verrà indicato altresì che, ove l'affidatario dei servizi di progettazione non esegua, in tutto o in parte, le prestazioni di cui al Contratto nel termine fissato, in assenza di cause di forza maggiore o di accordi specifici, la Stazione Appaltante applicherà una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale del lavoro/servizio/fornitura, per ogni giorno di ritardo.

La penale sarà applicata sino ad un massimo del 10% del corrispettivo globale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Superata tale percentuale, ferma restando l'applicazione della

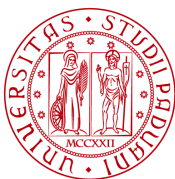


**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

penale, la Stazione Appaltante avrà facoltà, previa diffida scritta, di ritenere risolto di diritto il rapporto e affidare l'esecuzione del contratto ad altri, in danno dell'affidatario inadempiente. In tal caso quest'ultimo sarà tenuto a corrispondere le penali per il ritardo/esecuzione non conforme fino alla data della risoluzione del rapporto.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA

5. Indicazioni varie

5.1 Proprietà degli elaborati e diritto di esposizione e pubblicazione

La Stazione Appaltante acquisisce la proprietà e i diritti di copyright degli elaborati oggetto di premio e di rimborsi spese.

In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente, fermo restando il versamento del premio da parte della Stazione Appaltante al solo soggetto capogruppo, che regolerà separatamente i propri rapporti con i membri.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti.

Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del concorso, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

5.2 Mostra e pubblicazione dei progetti

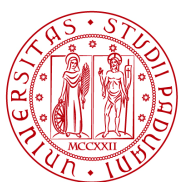
La Stazione Appaltante potrà organizzare una esposizione pubblica dei progetti concorrenti. La partecipazione al concorso equivale alla adesione a tale iniziativa da parte dei soggetti concorrenti. Sarà facoltà della Stazione Appaltante rendere pubbliche le proposte attraverso l'eventuale stampa di un catalogo o altre forme di comunicazione.

5.3 Previsioni ulteriori

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente disciplinare e nel bando.

Si informa che in ottemperanza a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui agli artt. 13 e 22 del D. Lgs. n. 196/2003, l'Università degli Studi di Padova fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili e/o giudiziari:

- il trattamento dei dati che relativi ai soggetti che hanno reso dichiarazioni in sede di partecipazione al concorso, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della riservatezza e dei diritti;
- i dati forniti dai soggetti di cui sopra verranno trattati per le finalità di rilevante interesse pubblico (relative alla stipula del contratto d'appalto) ed, in particolare, i dati di carattere giudiziario, acquisiti in sede di verifica di autodichiarazione, saranno trattati ai sensi dell'autorizzazione n. 7/2009 del Garante per la protezione dei dati personali, di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 196/2003;
- il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica;
- i dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti il procedimento di affidamento dell'incarico;
- il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Padova, nella persona del Rettore pro tempore;
- Responsabile del trattamento è l'Arch. Giuseppe Olivi;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.



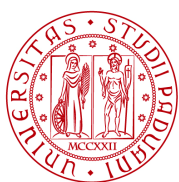
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PIAVE FUTURA

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale. Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo). Tribunale competente: TAR Veneto.

Per quanto non specificatamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia alla data di pubblicazione del bando stesso.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



PIAVE FUTURA